



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

### SCHEMA DI SINTESI

<b>Titolo progetto</b>	Ri-Belli		
<b>Forma</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	<b>Turno di presentazione</b>	Maggio 2017_
<b>Soggetto proponente</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6		
<b>Indirizzo</b>	Corso Buonarroti, 50		
<b>Nome della persona da contattare</b>	Lucia Russo		
<b>Telefono della persona da contattare</b>	3200633785		
<b>Email della persona da contattare</b>	lucia.russo@scuole.provincia.tn.it		
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	lun-ven 8:30-12:30		
<b>Data inizio</b>	01 settembre 2017		
<b>Durata</b>	10 mesi		
<b>Posti</b>	4 posti Scuola Secondaria di I grado Manzoni 3 posti Scuola Primaria Bellesini 3 posti Scuola Primaria Schmid 1 posti Scuola Primaria S. Vigilio (Vela) 1 posti Scuola Primaria Pertini (Sopramonte) 1 posti Scuola Primaria von Cadenberg (Cadine)		
<b>Cosa si fa</b>	Scuola Secondaria Manzoni: Supporto alla Didattica; Realizzazione di Diari di bordo con alunne/i con Bisogni Educativi Speciali. Scuole Primarie: Supporto alla Didattica; Laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri; Laboratori didattici/manipolativi/espressivi con alunne/i Campo scuola estivo e animazione sociale (ultime tre settimane di giugno)		

<b>Cosa si impara</b>	<p>Competenze di cittadinanza responsabile: cultura politica, pensiero critico, partecipazione attiva.</p> <p>Competenza certificabili e reperite da diversi repertori regionali</p> <p>Area: educazione e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagire con gli studenti attraverso forme di comunicazione sincrona e asincrona al fine di offrire informazioni sul corso, accogliere richieste inerenti la formazione o lo stage o svolgere attività di supporto all'apprendimento online.</li> <li>- Individuare gli spazi per lo svolgimento dell'attività formativa o di stage, garantendo il funzionamento delle strumentazioni e la presenza dei materiali utili per lo svolgimento dell'attività didattica o di stage.</li> <li>- Preparare il planning delle attività da svolgere, i materiali e le strumentazioni necessarie alla didattica in funzione degli obiettivi previsti in concertazione con i responsabili dell'attività formativa</li> <li>- Ascoltare e rilevare le esigenze mostrate dai docenti e dagli studenti al fine di migliorare le dinamiche all'interno del setting formativo e l'efficacia dell'attività.</li> <li>- Realizzare l'intervento formativo prevedendo modalità didattiche differenziate a seconda delle esigenze specifiche dell'utenza e degli obiettivi di apprendimento.</li> <li>- Realizzare l'intervento formativo prevedendo modalità didattiche differenziate a seconda delle esigenze specifiche dell'utenza e degli obiettivi di apprendimento.</li> <li>- Programmare e realizzare le attività di verifica degli apprendimenti, individuando e predisponendo le modalità valutative più adeguate in relazione alle caratteristiche degli allievi e dei percorsi formativi.</li> <li>- Verificare e monitorare l'intervento formativo al fine di operare un miglioramento continuo del rapporto tra insegnamento e apprendimento e facilitare la propria crescita professionale.</li> </ul> <p>Area: servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità.</li> <li>- Identificare i bisogni del soggetto con cui si è chiamati ad operare, valutando adeguatamente le sue potenzialità di sviluppo e le opportunità di supporto nel contesto di riferimento (famiglia, gruppo classe, scuola, quartiere, ecc.).</li> <li>- Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi le altre figure dell'Equipe Multidisciplinare, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento.</li> <li>- Definire un piano di intervento coerente con i bisogni e le risorse rilevate, riferito agli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato e compatibile con le condizioni organizzative e contestuali.</li> <li>- Attuare l'intervento di sostegno secondo quanto previsto in fase di pianificazione, coinvolgendo attivamente il soggetto ed integrando il proprio operato con quello delle altre figure dell'Equipe Disciplinare.</li> <li>- Attuare l'intervento di sostegno secondo quanto previsto in fase di pianificazione, coinvolgendo attivamente il soggetto ed integrando il proprio operato con quello delle altre figure dell'Equipe Disciplinare</li> </ul> <p>2. Dal repertorio dell'Emilia Romagna:</p> <p>Area: Progettazione ed erogazione servizi di sviluppo delle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione interventi formativi</li> <li>- Programmazione didattica</li> <li>- Gestione dinamiche di gruppo in contesti di apprendimento</li> <li>- Sviluppo processi di apprendimento</li> </ul>
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	<p>Scuola Secondaria di I grado Manzoni          Scuola Primaria Bellesini          Scuola Primaria Schmid          Scuola Primaria S. Vigilio (Vela)          Scuola Primaria Pertini (Sopramonte)          Scuola Primaria von Cadenberg (Cadine)</p>
<b>Vitto/alloggio</b>	<p>Ai tredici volontari l'Ente assicura il pasto se l'orario di servizio prevede il rientro pomeridiano.</p>

<b>Piano orario</b>	<p>Il monte ore che il volontario è tenuto a svolgere nei 10 mesi previsti dal progetto è di 1200 ore.</p> <p>Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni;</p> <p>Durante le pause (vacanze di: Natale, carnevale, Pasqua) il tempo medio settimanale è di 15 ore, distribuite in 3 giorni.</p>
<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	<p>Le/i giovani da coinvolgere devono avere interessi nel campo della formazione e dell'educazione, in particolare desiderosi di voler intraprendere percorsi di accompagnamento nelle situazioni di disagio, marginalità sociale e povertà educative. Disponibili alla scoperta e al confronto con le diversità culturali e pronti ad accettare la scommessa di mettersi in gioco con i bambini e con gli adulti in lavoro di gruppo. E' richiesta inoltre una buona conoscenza degli strumenti digitali.</p>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	<p>Assicurare la continuità nella frequenza</p>
<b>Formazione specifica</b>	<p>La formazione specifica, a carico dell'Ente attuatore riguarderà le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze specifiche nelle relazioni con bambini nell'età scolare;</li> <li>- formazione di competenze nell'insegnamento di contenuti di base disciplinari irrinunciabili previsti nell'età scolare, destinate soprattutto a quegli alunni e quelle alunne di madrelingua non italiana;</li> <li>- l'esercizio di un atteggiamento critico e attento nell'analisi rivolta alla comprensione dei diversi ambienti familiari e sociali in cui gli scolari crescono, in rapporto al loro inserimento nella scuola e al loro successo scolastico.</li> <li>- L'insegnamento della lingua italiana orale e scritta L2 a bambini non italofoeni</li> <li>- La programmazione di percorsi formativi per l'apprendimento dell'italiano L2 in forma adeguata all'età e alle competenze degli allievi</li> <li>- L'utilizzo di strategie, strumenti e tecniche per far esperire situazioni linguistiche diversificate</li> </ul>
<b>Altre note</b>	<p>Data la complessità e la varietà dell'offerta, si consiglia la lettura del progetto integrale presente sul sito dell'Istituto Comprensivo Trento 6 (<a href="http://www.ictrento6.it">www.ictrento6.it</a>)</p>